



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
LTIC84400E: IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI

Scuole associate al codice principale:
LTAA84400A: IST.COMPR. ARTURO TOSCANINI
LTAA84401B: ELSA MORANTE
LTAA84403D: VIA AMBURGO
LTAA84404E: VIA LEONARDO DA VINCI
LTEE84401L: VIA AMBURGO
LTEE84402N: ELSA MORANTE
LTMM84401G: VIA AMBURGO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 18	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 21	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 24	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 27	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Nella scuola Primaria tutti gli studenti sono stati ammessi alla classe successiva. Nella scuola secondaria di I grado, soltanto l'1,9% degli alunni non è stato ammesso alla classe successiva. La dispersione scolastica è inesistente.

Punti di debolezza

Nell'anno scolastico 2022/2023 non sono state effettuate le prove d'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo;



81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel corso degli anni, la nostra Istituzione scolastica ha arricchito l'offerta formativa di progetti mirati al recupero e al potenziamento di conoscenze, abilità e competenze; ha posto attenzione all'alfabetizzazione degli alunni stranieri, svantaggiati e con debiti scolastici, con difficoltà di relazione e comportamentali; ha messo al primo posto l'inclusività. Le finalità della scuola sono state definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le opportunità offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia, agli enti e alle associazioni del territorio. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche hanno sempre tenuto conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e formazione. Fine primario del nostro Istituto è stato ed è la formazione dell'uomo e del cittadino, inteso come essere unico e garantire una cultura generale essenziale comune a tutti, che valorizzi le differenze e le identità di ciascun alunno. L'Istituto si pone come finalità la promozione di personalità autonome nel pensiero, ispirate a valori di solidarietà e collaborazione, la promozione di un pensiero creativo, critico e razionale, il raggiungimento degli obiettivi educativo -didattici prescritti nelle Indicazioni per il Curricolo, la prevenzione della dispersione scolastica, l'accoglienza e l'integrazione degli alunni diversamente abili, l'attenzione a fenomeni di disagio sociale e la collaborazione con le agenzie educative del territorio.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

I risultati raggiunti dalla scuola Primaria nelle prove standardizzate nazionali per l'a.s. 2022/2023 sono positivi, nella maggior parte dei casi superiori ai riferimenti regionali e nazionali. Nella Scuola Secondaria, gli esiti delle prove standardizzate evidenziano un aumento della disparità all'interno delle classi. Il raggiungimento del 100% di partecipazione delle classi e l'abbassamento consistente del cheating per la maggior parte delle classi rendono più attendibili i risultati.

Punti di debolezza

In alcune classi è stato evidenziato un cheating rilevante, mettendo in evidenza una disparità tra le classi, superiore ai dati nazionali e regionali. Gli esiti delle prove Invalsi 22/23 evidenziano invece alcune criticità per la scuola secondaria, con percentuali medie di raggiungimento dei traguardi di competenza nazionali inferiori alla medie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola Primaria nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle



situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. Il punteggio degli studenti della scuola Secondaria nelle prove INVALSI è, in alcuni casi, inferiore rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti si colloca prevalentemente nei livelli più basso e più alto, mentre il livello intermedio è poco rappresentato.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti raggiunge un buon livello nelle competenze sociali e civiche e nella capacità di organizzare lo studio in maniera autonoma. E' necessario ampliare le competenze digitali e le competenze metacognitive, rafforzare la progettualità per l'orientamento nel corso del triennio della scuola secondaria di I grado in modo da sviluppare una maggiore autoconsapevolezza delle proprie attitudini e competenze anche in prospettiva delle scelte orientative future.



Risultati a distanza

Punti di forza

Buona parte degli alunni che escono dalle classi quinte hanno acquisito un livello adeguato di competenze in tutti gli ambiti disciplinari e socio relazionali. Questo consente loro, nella maggior parte dei casi, di poter affrontare senza grandi difficoltà il grado successivo di scuola. Il proficuo lavoro svolto dall'istituto per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e i progetti di continuità attuati hanno consentito un aumento delle iscrizioni alla scuola secondaria di primo grado di alunni appartenenti a fasce di livello medio-alte che negli anni precedenti migravano quasi interamente in altre scuole. Negli anni sono aumentate le iscrizioni consentendo la formazione di due sezioni complete e di una nuova sezione per un totale di 7 classi.

Punti di debolezza

Anche se più variegata nei livelli in ingresso, l'utenza della scuola secondaria è composta quasi esclusivamente da alunni provenienti dalla sede centrale e quindi del quartiere. Tale utenza appartiene a un contesto socio-economico-culturale medio-basso con problematiche di vario genere. Molti ragazzi vivono in famiglie complesse, in condizioni di disagio, caratterizzate da povertà culturale e materiale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti in uscita dalle classi quinte hanno raggiunto livelli di competenze mediamente positivi e confrontabili con la media regionale, anche se ci sono eterogeneità tra le classi. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La Scuola attraverso il Curricolo d'Istituto si propone di rispondere alle esigenze educative e formative degli studenti e del contesto locale, tenendo sempre in considerazione e come punto di partenza le Indicazioni Nazionali. Sono stati elaborati un curricolo verticale per competenze chiave di cittadinanza e un curricolo di Educazione Civica. Vengono progettate attività e percorsi didattici coerenti con il curricolo, in cui sono esplicitati abilità e competenze da raggiungere. Vengono effettuate programmazioni iniziali e periodiche per classi parallele, progettati itinerari comuni per specifici gruppi di studenti, progettati moduli o unità didattiche per il recupero delle carenze e per il potenziamento delle competenze. Nel protocollo di valutazione sono definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline e per il comportamento. Per quanto riguarda la Scuola Primaria, la valutazione in itinere e finale è stata interamente rivista e adeguata alle indicazioni della normativa vigente (O.M 04/12/2020) con la formulazione di obiettivi di istituto e giudizi descrittivi di Istituto, frutto di intenso confronto e lavoro tra il corpo docente della scuola primaria negli ultimi due anni.

Punti di debolezza

Non sono state somministrate prove di Istituto negli ultimi anni. Non tutto il corpo docente è confidente sull'utilità dei risultati di prove standardizzate d'istituto, considerando le prove scarsamente influenti su una reale ricaduta a livello del processo di apprendimento-insegnamento della propria classe.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curriculum rispondente alle esigenze del contesto e rispettoso dei documenti ministeriali di riferimento, progetta attività e percorsi didattici coerenti con il curriculum, ha gli strumenti per valutare gli studenti utilizzando criteri condivisi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro per la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione



didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti recepiscono poco volentieri alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti (prove intermedie e/o finali). La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti per favorire il recupero ed il consolidamento delle abilità e competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola si prefigge di creare ambienti di apprendimento adeguati allo sviluppo delle diverse competenze degli studenti. L'orario scolastico soddisfa le varie esigenze delle famiglie con la diversificazione del tempo scuola tra classi a tempo pieno e classi a tempo normale nel caso della scuola dell'Infanzia e primaria. Tenendo conto della numerosità degli alunni e degli spazi ridotti si cerca di agire su un'organizzazione che sia funzionale alla didattica. Viene dato ampio spazio ad attività di gruppo che favoriscono l'apprendimento cooperativo o il tutoraggio tra pari. Nei vari plessi sono presenti biblioteche comuni e biblioteche di classe. Alcuni testi vengono forniti in seguito alla partecipazione a progetti di lettura. Un'attenzione particolare viene data alla dimensione relazionale, attuando strategie e attività favorevoli allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo a partire dalla definizione di regole di comportamento condivise a livello di classe e di Istituto, ai fini della convivenza sociale e civica. A tale scopo alcune classi della scuola primaria e secondaria di Primo grado hanno aderito al Progetto Fuoriclasse e Fuoriclasse in movimento, proprio per un maggiore sviluppo delle attitudini pro sociali e delle competenze di cittadinanza attiva. I comportamenti problematici vengono affrontati in genere evitando i conflitti,

Punti di debolezza

In alcuni edifici dell'Istituto ci sono difficoltà oggettive per l'attivazione di ambienti di apprendimento innovativi a causa della limitatezza degli spazi da adibire a laboratori. L'uso dei device dei carrelli mobili nella didattica di classe è stato limitato a causa della larghezza di banda del wifi insufficiente a consentire la connessione di più utenze. Un limite è anche quello della formazione dei docenti, non tutti in grado di utilizzare strumenti digitali nella didattica. Non è raro trovare resistenze e ostacoli alla condivisione di conoscenze e buone pratiche tra docenti e gli aspetti metodologici spesso sono prerogativa dei singoli docenti piuttosto che pratiche condivise. Per quanto concerne le attività progettuali sarebbe utile elaborare un format per la condivisione e il monitoraggio delle stesse. L'efficacia delle azioni della scuola per fronteggiare e/o prevenire i comportamenti problematici, in alcuni casi, viene condizionata dalla mancata sinergia di azioni scuola/famiglia.



favorendo piuttosto il dialogo e la riflessione, coinvolgendo, quando necessario, le famiglie. Quando la situazione lo richiede si fa ricorso alla sanzione disciplinare, tenendo sempre presente la funzione educativa della stessa più che l'aspetto punitivo. Le relazioni tra docenti sono in genere positive e improntate alla collaborazione, all'interno del team di classe, del consiglio di classe o tra docenti di classi diverse e di ordini diversi. Un punto di forza del nostro istituto risiede nelle pratiche di continuità verticale e nella realizzazione di attività condivise tra vari ordini di scuola all'interno del progetto continuità che accompagna il passaggio degli studenti all'ordine di istruzione successivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici, tempi e spazi dell'ambiente di



apprendimento per rispondere alle diversificate esigenze di apprendimento degli studenti. Nell'istituto si programmano momenti di confronto tra insegnanti sulla progettazione, tuttavia il confronto sulle metodologie didattiche da utilizzare per promuovere l'inclusione e l'efficacia degli apprendimenti è lasciata all'iniziativa dei singoli docenti. Gli spazi laboratoriali presenti nella scuola risultano insufficienti e non adeguati alle reali esigenze della didattica innovativa. Le dotazioni tecnologiche e di laboratorio quali quelle dei carrelli mobili e la stampante 3D della scuola vengono utilizzate parzialmente o non vengono utilizzate, limitandone le potenzialità e l'utilità. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive e sono gestite con modalità adeguate nella maggior parte dei casi. I conflitti vengono solitamente risolti attraverso incontri genitori-docenti o assemblee di classe, in caso di necessità le situazioni problematiche vengono prese in carico dal Dirigente Scolastico.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola adotta strategie diversificate per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità. Si sforza di adeguare i processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo, nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. La scuola utilizza le risorse professionali qualificate interne: insegnanti specializzati con Master post universitari e insegnanti formatori su DSA e BES, psicologi per la formazione del personale interno e per assolvere ad incarichi di gestione dell'area sostegno come componenti dello staff dirigenziale (Funzioni strumentali Area 3). E' attivo lo sportello di ascolto per docenti, genitori e alunni. All'interno delle classi, l'inclusione degli alunni con BES (disabilità, DSA, ADHD, DOP, APC, disagio socio-culturale, linguistico, geografico) ha un ruolo centrale nell'azione educativa. E' attivo il GLI il gruppo docenti coordinato da un referente che cura l'area inclusività, orienta la compilazione del PDP ed elabora il PAI che rileva in maniera dettagliata la statistica degli alunni con BES, i bisogni, le risorse, le strategie messe in atto dalla scuola e le ipotesi di miglioramento. I PEI e i PDP vengono redatti ed aggiornati con la partecipazione di tutti gli insegnanti dell'intersezione, dell'interclasse, del consiglio di classe e sottoposti all'approvazione dei genitori. In rete

Punti di debolezza

La maggior criticità risiede nella poca stabilità e nella non specializzazione di buona parte dell'organico di sostegno. L'organico di diritto assegnato non è sufficiente alle esigenze dell'istituto, l'organico di fatto viene assegnato con ritardo e non è stabile; la mancanza di continuità nell'attuazione del progetto educativo definito per l'alunno determina difficoltà nella creazione del rapporto di fiducia docente di sostegno-alunno e con la famiglia. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci, ma spesso, si evidenzia una carenza di fiducia da parte delle famiglie che ostacola un'efficace realizzazione del patto educativo.



con le altre istituzioni scolastiche del territorio, come scuola capofila, e con il partenariato del Comune viene realizzato, da anni e con grande efficacia, il Progetto "Aprilia scuola e inclusività" che prevede l'individuazione precoce dei Disturbi di Apprendimento fin dalla scuola dell'infanzia. La scuola ha realizzato, nel corso degli anni, progetti sulla prima alfabetizzazione degli alunni stranieri, a consolidamento e arricchimento delle competenze linguistiche. La scuola ha attuato progetti di recupero delle competenze di base, di prevenzione del disagio e di valorizzazione delle eccellenze nell'ambito logico-matematico-scientifico, artistico espressivo, linguistico. Durante la DDI gli obiettivi didattici sono stati adeguati alle mutate condizioni didattiche e sono state attuate le opportune differenziazioni per gli alunni con BES. Gli studenti con DSA hanno giovato di materiali audio e video come risorse per lo studio, gli studenti con ADHD hanno tratto giovamento dai tempi di apprendimento ed esecuzione delle attività dilatati e gestibili nell'arco dell'intera giornata alternando pause ad attività didattiche asincrone.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di



recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento al fine di garantire il successo formativo a tutti i destinatari.

L'istituzione scolastica da anni mette in atto, insieme alla AUSL e al centro SAPIS del comune, buone pratiche per ottimizzare le risorse umane interne ed esterne. Inoltre, attua in rete con le altre Istituzioni Scolastiche, come scuola Polo, il Progetto "Aprilia scuola inclusività" che prevede lo screening degli alunni cinquenni e delle classi prime della scuola primaria al fine di mettere in evidenza precocemente difficoltà dell'apprendimento e quindi di consentire l'attuazione di strategie di intervento precoci. Nella progettazione didattica si è dato molto risalto alla didattica inclusiva e alla differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi di tutti gli alunni. Durante la DDI sono state attivate tutte le strategie e utilizzati tutti gli strumenti digitali a disposizione per instaurare contatti con gli alunni e in particolare con gli alunni in situazione di disagio.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola ha sempre attuato attività di continuità dei percorsi scolastici finalizzate all'orientamento personale, scolastico e professionale degli allievi. Al suo interno, ha accompagnato il passaggio da un ordine di scuola all'altro mediante azioni di continuità che hanno previsto laboratori comuni tra le classi terminali di ordini contigui. All'interno del progetto continuità sono previsti incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni, visite della scuola da parte di alunni in ingresso, attività educative tra alunni di ordine di scuola diverso. La scuola ha monitorato, attraverso il progetto di continuità l'azione educativa e didattica e i risultati conseguiti dagli studenti della scuola dell'infanzia, della primaria e secondaria di primo grado. La scuola ha realizzato percorsi di orientamento per la comprensione del sé e delle attitudini e inclinazioni personali con gli studenti di ogni ordine e grado. In particolare la Scuola Secondaria di I grado ha effettuato un percorso strutturato di orientamento in collaborazione con gli Istituti Superiori del territorio. La scuola fornisce un consiglio orientativo prima dell'apertura delle iscrizioni alla Scuola Secondaria di II Grado. L'Istituto Rosselli di Aprilia restituisce annualmente i dati relativi ai test

Punti di debolezza

A causa delle limitazioni dovute alla pandemia, le visite e i laboratori tra alunni di ordini diversi per due anni sono state sospese. Non sempre gli interventi realizzati per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola sono efficaci. Emerge la necessità di modularità e procedure standardizzate al fine di rendere la continuità più organica e funzionale sia nelle attività con gli alunni che nelle attività tra docenti, e soprattutto nella gestione dei dati per la formazione delle classi prime della scuola primaria e secondaria di I grado.



d'ingresso degli alunni provenienti dalla nostra scuola. Dai dati forniti dal ministero dell'Istruzione (MI) relativi all'a.s. 2021/22 risulta che il 93,3% degli alunni ha seguito il consiglio orientativo della scuola, una percentuale molto alta se confrontata con quella territoriale e nazionale. L'87% di questi alunni che hanno seguito il consiglio orientativo è stato ammesso al secondo anno, mentre è stato promosso all'anno successivo il 50% degli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha garantito la continuità dei percorsi scolastici e curato l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità hanno presentato un livello di organizzazione abbastanza strutturato anche se, nell'ultimo biennio, sono state prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento hanno coinvolto le classi terze della SSIG, e la qualità delle attività proposte agli studenti è risultata essere soddisfacente. Sono stati realizzati percorsi di orientamento sia in presenza che on line tra gli studenti delle classi terze e i responsabili dell'orientamento della scuola secondaria di secondo grado. Con gli alunni e le



famiglie è stato condiviso il consiglio orientativo che è stato seguito dalla maggior parte degli studenti. La scuola inizia a monitorare i risultati delle proprie azioni di orientamento e i risultati a distanza ai fini del miglioramento degli esiti e del successo formativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission e la vision della scuola sono definite con chiarezza nel PTOF e in tutti i documenti che in esso afferiscono e che sono frutto del confronto e della condivisione all'interno del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto e sono pubblicate attraverso vari canali di comunicazione, il principale dei quali è il sito web della scuola. La scuola ha anche una pagina Facebook attraverso cui vengono resi noti gli eventi di interesse generale della scuola e le iniziative caratterizzanti. Le attività svolte per l'attuazione del PTOF vengono monitorate, e a conclusione vengono rendicontate. L'Istituto pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi previsti nel Rav attraverso il lavoro di organi collegiali, funzioni strumentali, commissioni, referenti di progetto, referenti di specifiche aree, referenti e responsabili di strutture. Per tutte queste figure sono generalmente ben definiti ruoli e compiti. I compiti e le aree del personale ATA sono chiaramente indicati nel piano delle attività consegnato ad inizio anno scolastico. Il programma annuale viene formulato partendo dalle scelte educative effettuate dall'Istituto. Di conseguenza, l'allocazione delle risorse economiche da destinare all'ampliamento dell'Offerta Formativa viene pensata ed attuata in modo mirato. La buona percentuale di

Punti di debolezza

Serve maggiore condivisione della visione prospettica e degli obiettivi di lungo termine che la scuola si pone e delle energie che è necessario mettere in campo per raggiungerli. E' necessaria maggiore disponibilità a ricoprire incarichi e funzioni al fine di consentire il necessario e utile ricambio e avvicendamento di competenze e responsabilità; migliore divisione dei compiti per una più efficiente gestione di tutti gli aspetti della scuola. La percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati è molto più bassa rispetto a tutti i riferimenti. Di fatto molte attività sono svolte grazie alla disponibilità di pochi.



docenti a tempo indeterminato ha consentito alla nostra scuola di realizzare, negli anni, dei percorsi per attuare interventi mirati sull'utenza difficile e di migliorare la qualità dell'apprendimento anche attraverso progetti e attività di classe svolti in orario curricolare. Nella selezione dei progetti viene posta attenzione al contenimento dei costi. Anche l'accoglimento dei progetti esterni prevede il rientro all'interno di un budget che gravi il meno possibile sulle famiglie. Questo per non escludere a priori dalle iniziative progettuali le famiglie economicamente svantaggiate. La spesa media per progetto risulta molto al di sotto dei riferimenti locali e nazionali perchè le attività progettuali sono più del doppio rispetto ai riferimenti provinciali e regionali e poco meno del doppio rispetto alla media nazionale. Ciò significa che ciascun progetto ha un numero di ore più ridotto. Tra i progetti considerati prioritari c'è il Progetto Aprilia Scuola e inclusività, il progetto riguardante il metodo di studio per alunni con BES, ci sono i progetti relativi allo sviluppo delle competenze nell'uso delle TIC, il progetto trasversale d'Istituto riguardante il recupero e il potenziamento delle competenze in ambito linguistico e logico-matematico-scientifico, il progetto Cambridge, la formazione e l'aggiornamento del personale.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative attraverso monitoraggi su tutto il personale interno e attua le iniziative formative ritenute più importanti tra quelle rilevate, cercando di prediligere tra le stesse quelle con la maggior ricaduta nell'attuazione del PTOF: inclusione e disabilità, prevenzione del disagio e abbandono scolastico, didattica per competenze e valutazione, lingue straniere, competenze digitali. Le funzioni strumentali preposte alla formazione informano puntualmente sulle iniziative dell'ambito territoriale 21. La scuola tiene in considerazione le competenze del personale e delle risorse professionali interne per l'attribuzione di incarichi e la suddivisione dei compiti partendo dai titoli e dal curriculum vitae. Tuttavia fine un ruolo importante ha anche l'esperienza maturata sul campo. Le competenze professionali interne vengono valorizzate dipendentemente dalla disponibilità dei singoli a metterle a disposizione per la crescita e il buon funzionamento della comunità scolastica. Alle figure di sistema: coordinatori di plesso, di classe, funzioni strumentali, referenti di progetto viene dato un riconoscimento economico derivato dal Mof e oggetto di contrattazione con RSU. La scuola incentiva la partecipazione a gruppi di lavoro su tematiche riguardanti l'organizzazione

Punti di debolezza

E' necessaria una maggiore diversificazione delle attività di formazione e includere ad esempio la formazione in competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica. E' necessario aumentare la partecipazione di docenti a gruppi di lavoro e incentivare il ricambio. E' necessaria una maggiore formazione del personale ATA.



scolastica, l'inclusività la progettualità, la programmazione delle attività didattiche, la verifica e la valutazione, attraverso incontri periodici delle commissioni o di programmazione. All'interno delle commissioni vengono prodotti tutti i documenti necessari ad orientare l'attuazione dell'offerta formativa, a valutarne gli effetti, a rendicontare le attività svolte. A seguito dell'emergenza epidemiologica alcune attività sono state svolte online.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico sia in modo formale, tramite questionari nel caso dei docenti, sia in confronti diretti per il personale Ata. Il numero di attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti è in linea con i riferimenti regionali e nazionali e la percentuale di personale della scuola coinvolta nella formazione è superiore ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Tuttavia, la partecipazione attiva alla vita organizzativa della scuola coinvolge un numero di persone più



limitato rispetto alle esigenze dell'Istituto per mancata disponibilità di molti docenti che, nonostante siano in possesso di competenze adeguate, non intendono andare oltre il servizio di docenza. I gruppi di lavoro presenti producono materiali ed esiti di buona qualità. La condivisione di materiali didattici e buone prassi non è un'abitudine molto diffusa nel corpo docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha messo in atto processi, pratiche gestionali e organizzative in collaborazione con il territorio e altri enti esterni. L'istituto ha partecipato a tutte le iniziative di politica scolastica territoriale con l'amministrazione comunale e/o enti territoriali (CTS di Roma e di Latina, ASL, Associazioni Culturali e di settore/scopo) attraverso promozione di reti e accordi a fini formativi. E' capofila nel progetto di rete "Aprilia scuola e inclusività". Ha attivato convenzioni con associazioni culturali, sportive, con docenti madrelingua spagnola e inglese e con associazioni umanitarie. Fornisce alla fine del percorso di potenziamento della lingua inglese la certificazione Cambridge attraverso la partecipazione dell'Ente certificatore all'espletamento dell'esame finale. Ha contatti col centro Pristem/Bocconi/Mateinitaly per l'espletamento dei Giochi matematici. Con l'Università Bicocca per la formazione docenti su tecnologie informatiche e metodologie didattiche innovative. Da alcuni anni l'istituto partecipa al progetto "Fuoriclasse" e "Fuoriclasse in movimento" di Save the Children_PsyPlus per la prevenzione della dispersione scolastica in rete con l'I.C.Matteotti. Insieme al comune, a Save the-Children Psy_plus, a molte associazioni del territorio e ad alcune scuole secondarie di I grado è stato stipulato il Patto di Comunità allo

Punti di debolezza

La scuola utilizza il sito web per le comunicazioni istituzionali con le famiglie, anche se i genitori preferiscono il colloquio con l'insegnante come via prevalente di reperimento delle informazioni e in molti non visitano regolarmente il sito web. La partecipazione costruttiva della componente genitoriale alla vita scolastica è molto limitata e necessita di essere ulteriormente incentivata. Non sempre le regole di sicurezza e i regolamenti condivisi vengono accettati e recepiti nella maniera adeguata



scopo di costruire una rete di supporto finalizzata alla prevenzione e al recupero del disagio. Il nostro Istituto realizza forme di collaborazione e di coinvolgimento delle famiglie, per la definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica. Organizza incontri periodici con i rappresentanti di classe e sezione, convegni, seminari, giornate tematiche, Open day, conferenze e partecipazione dirette in progetti d'Istituto o di classe. Attraverso gli incontri istituzionali i genitori sono informati e prendono parte alla condivisione del Regolamento d'Istituto e del patto di corresponsabilità in tutti i diversi ordini di scuola. Per via dell'emergenza epidemiologica gli incontri con i genitori sono avvenuti online, su piattaforma Microsoft teams. Tutte le attività su piattaforma sono state gestite dall'animatore digitale, dai colleghi docenti, alle elezioni dei rappresentanti, ai colloqui. La partecipazione dei genitori è stata ampia. La maggior parte delle famiglie versa il contributo volontario.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La partecipazione dei genitori agli incontri con i genitori è stata soddisfacente e favorita dalla modalità a distanza. Va maggiormente incentivata la partecipazione dei genitori in progetti di ampliamento dell'offerta formativa che prevedano anche la formazione.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Recuperare e potenziare le competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico-scientifico nei vari ordini di scuola.

TRAGUARDO

Aumento della percentuale di alunni nelle fasce di livello medio-alto e diminuzione della percentuale degli alunni nelle fasce di livello più basse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rimodulare la progettazione delle attività in ottica multidisciplinare.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire criteri, tempi e modalità per la somministrazione di prove di Istituto
3. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare e consolidare le competenze degli alunni facendo leva su aree di interesse personale.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

- Migliorare i risultati degli alunni delle classi terze della scuola secondaria in tutte le prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDO

Abbassamento della percentuale di alunni nelle fasce di livello 1 e 2 in tutte le prove standardizzate delle classi terze e aumento della percentuale degli alunni nelle fasce 3 e 4 . Conseguimento di risultati più uniformi tra le diverse sezioni nelle prove standardizzate per tutte le classi della scuola primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Rimodulare la progettazione delle attività in ottica multidisciplinare.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali nell'uso di piattaforme educative e del registro elettronico.

TRAGUARDO

Uso più consapevole ed efficace delle TIC nella pratica didattica per migliorare il processo di insegnamento-apprendimento e la comunicazione scuola-famiglia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Digitalizzare tutte le aule scolastiche e rinnovare le aule multimediali con dispositivi all'avanguardia.
2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Sensibilizzare i docenti alla formazione sull'uso delle nuove tecnologie.



PRIORITÀ

Migliorare le competenze dei docenti sulla metodologia e didattica inclusiva.

TRAGUARDO

Creazione di un clima inclusivo con l'adattamento delle proprie metodologie ai diversi stili di apprendimento degli alunni al fine di migliorare gli esiti attesi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Sensibilizzare i docenti alla formazione sull'uso delle nuove tecnologie.





PRIORITÀ

Sviluppare le competenze sociali, civiche e in materia di cittadinanza di tutti gli alunni.

TRAGUARDO

Alunni più consapevoli, in grado di partecipare attivamente alla vita sociale e politica partendo dalla "comunità classe" per comprendere meglio la comunità locale, nazionale e globale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Conoscere il territorio inteso come ambiente naturale e sociale, rilevandone tradizioni e culture
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Ampliare i rapporti tra scuola, associazioni e altre agenzie formative del territorio.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il lungo periodo di pandemia ha fatto sì che non tutto quello che era previsto nel precedente Ptof venisse attuato pienamente. Pertanto, sarà necessario rimodulare l'azione educativa-didattica tenendo conto del learning-loss e delle difficoltà del contesto sociale per migliorare lo sviluppo delle competenze didattiche, sociali, civiche e digitali. Al fine di raggiungere i traguardi attesi, sarà fondamentale la formazione di tutto il personale scolastico anche in relazione alle innovazioni correlate alla realizzazione delle azioni 4.0 del PNSD.